LA PROVINCIA
SABATO 3 GIUGNO 2023

Meratese

"La Nostra Mela" rinuncia al progetto «È mancato lo spirito di condivisione»

Merate. Il piano di rilancio proposto dal nuovo direttivo si è scontrato con lo scarso interesse
Troppo alta la quota da pagare per il sito internet. «Ora valuteremo se chiudere l'associazione»

MERATE
FABRIZIO ALFANO

Abortito il progetto di rilancio dell'associazione La Nostra Mela la cui sopravvivenza è in forse.

Il 1° giugno, i membri del consiglio di amministrazione hanno tirato le somme e concluso che non ci sono i numeri per proseguire. «A causa di poche adesioni (25/30), il progetto presentato non è attuabile, e il consiglio non crede sia corretto ridisegnarlo solo per continuare».

Realizzazione di un sito

Ma se il piano di rilancio attraverso una campagna di comunicazione che prevedeva la ristrutturazione del sito internet, l'utilizzo massiccio dei social, lo sfruttamento di newsletter per attirare clienti nei negozi è stato messo definitivamente da parte, rischia di affondare anche l'associazione.

Salvata in extremis a febbraio, quando un piccolo gruppo di commercianti aveva raccolto il testimone dalla presidente uscente **Simona Vitali**, dimessasi nella primavera 2022, La Nostra Mela potrebbe non superare l'estate.

«Il consiglio - continua il comunicato - si riunirà prima di fine giugno per decidere se e come proseguire con l'associazione perché in questo momento si è palesata la poca convinzione di tanti associati allo spirito di gruppo e condivisione che deve essere la base per l'associazione stessa». Un flop annunciato, secondo alcuni. Che hanno giudicato negativamente l'impeto che ha guidato il consiglio di amministrazione a chiedere una quota di 250 euro ai nuovi associati. Secondo queste persone, i risultati sarebbero potuti essere migliori se si fosse tenuta l'asticella un po' più in basso e non proponendo una quota sensibilmente più alta rispetto ai 30 euro pagati negli ultimi anni. «Tanti non hanno aderito perché sostengono che anche con questo tipo di investimento i risultati non sono certi. È vero - sostiene **Andrea Valtorta**, membro del consiglio - ma nessuno può dire che non arriveranno. Abbiamo puntato tutto sul progetto perché altrimenti tutto sarebbe ruotato solo e soltanto sul centro. Siamo delusi perché le uniche adesioni sono quelle raccolte a metà aprile, quando abbiamo presentato il progetto. Poi, ne se ne sono aggiunte poche altre».

Il direttivo de La Nostra Mela insediato a febbraio

Non è detta l'ultima

L'ultima parole non è comunque detta. «La voglia di fare qualcosa per rendere più interessante la zona commerciale meratese resta ma è chiaro che serve una risposta di commercianti - prosegue Valtorta. - Vorremmo trovare l'idea giusta che vada bene un po' a tutti ed evitare di chiudere l'associazione anche se, rispetto a quando è nata, tante cose sono cambiate. Vent'anni fa, in un anno, ogni socio investiva 500-600 euro all'anno. Con quei fondi, sono state fatte tante proposte interessanti, come la lotteria. Negli ultimi anni, c'è stata la crisi del commercio, il covid e poi lo smartworking che ha ridotto notevolmente il passaggio di persone in piazza. Il nostro obiettivo - conclude Valtorta - è trovare qualche idea. Se poi, nel giro di un paio di mesi non ci sarà la svolta...». La frase resta sospesa, ma la conclusione è ovvia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA